



OSSERVATORIO COMUNALE SULLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE URBANO

Estratto del Verbale della seduta n. 1 del 29 aprile 2022

Il **Presidente** procede a illustrare le modalità di svolgimento della seduta, con l'esposizione dei contenuti del PAESC, approvato il 15 dicembre 2021, come già fatto in seconda commissione consiliare. Tale scelta è stata operata anche per sottolineare e approfondire a connessione tra il PAESC e la strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (tema che verrà trattato nella seduta successiva dell'Osservatorio).

Prima di passare la parola ai consulenti che esporranno nel dettaglio i contenuti del PAESC, il presidente sottolinea che il piano ha individuato azioni e strategie che sono in linea con alcune azioni che l'Amministrazione Comunale sta già intraprendendo: la promozione di modelli di consumo e di produzione sostenibili, aspetti che attengono agli stili di vita, alle trasformazioni future dei sistemi produttivi e commerciali, alla mobilità elettrica e mobilità sostenibile. ("progetto Aosta in Bicicletta" per quasi 15 km. di piste ciclabili) nei contenuti del PGTU e del PUMS (si ridurrà la pressione del traffico veicolare favorendo lo sviluppo del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile (pedonale e ciclabile)). Sono in corso molti interventi di efficientamento energetico di iniziativa privata (interventi legati all'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 119 del d.lgs 34/2020"), che favoriscono anche la diffusione di fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico).

Ricorda infine gli obiettivi che l'AC si è data ai fini della riduzione delle emissioni.

Le azioni previste dal piano sono di mitigazione e adattamento, proprio poiché i cambiamenti climatici sono già in atto, dovremo in ogni caso intervenire in modo da ridurre gli effetti sulla popolazione.

Cede la parola all'ing. Framarin, **Coordinatore dell'Area Tecnica**, che ha seguito tutte le fasi di raccolta dati e progettuali che hanno condotto alla redazione e approvazione del PAESC.

L'ing. Framarin spende alcune parole di ringraziamento per gli sforzi operati sia dalle società incaricate della redazione del Piano che dagli Uffici Comunali, deputati al reperimento dei dati occorrenti alla definizione della BaseLine. L'augurio è che tali dati non vadano persi, ma vengano aggiornati periodicamente. La redazione del Piano è stato un processo di crescita da parte del comune e il documento finale dovrebbe risultare di consultazione e aggiornamento continui.

Occorre infine tenere presente l'importanza della raccolta, della tenuta e dell'utilizzo dei dati e auspica che, al di là della presentazione del Piano, questo diventi un modo di lavorare consueto e un punto di riferimento per la sua adozione concreta nelle iniziative in essere (PNRR).

Il Presidente passa la parola alle Società TerrAria e SPES Consulting per l'illustrazione del percorso che ha compiuto il PAESC e le azioni che sono state previste.



Osservatorio Comunale sulla Qualità dell'Ambiente Urbano Seduta n. 1 del 29 aprile 2022

Segue l'illustrazione del PAESC; per il dettaglio di quanto esposto durante i propri interventi dalle Società TerrAria e SPES Consulting, si rimanda alla visione della presentazione in VC e alle slides relative: pubblicate sul sito, unitamente al presente verbale e al Piano Annuale sulle Attività dell'Osservatorio Comunale della Qualità dell'Ambiente Urbano.

Il presidente dell'Osservatorio prima di proseguire con i lavori, visti altri impegni improrogabili di un membro dell'Osservatorio che dovrà lasciare la seduta, chiede di procedere con l'approvazione del piano annuale dell'osservatorio, riprendendo successivamente interventi, osservazioni, eventuali domande e dibattito finale.

I componenti dell'Osservatorio hanno ricevuto la proposta di Piano annuale delle Attività, che avrebbe dovuto essere approvato entro fine 2021, ma anche a causa delle numerose incombenze che l'Amministrazione ha dovuto affrontare a fine anno, non è stato possibile procedere in tal senso.

Ricorda che il tema trattato, nel corso del 2021, da parte dell'Osservatorio riguardava principalmente le componenti Aria e Rumore (Visita alla CAS e intervento ARPA), illustra quanto previsto dal Piano delle Attività Annuali per il 2022 e procede quindi alla votazione che vede il Piano Annuale delle Attività approvato all'unanimità.

Successivamente il presidente cede la parola al **Dr. Cremonese, rappresentante di ARPA VdA** per illustrare i punti di contatto e i parallelismi che esistono tra il PAESC del comune di Aosta e i Piani Regionali di mitigazione e adattamento.

Il Dr. Cremonese dopo una valutazione assolutamente positiva del lavoro svolto dai redattori del Piano, che lasciano uno strumento operativo valido che consente fin d'ora all'AC di prendere decisioni importanti, ricorda che la sfida è la sua attuazione, previa la definizione delle modalità operative. Reputa fondamentale la fase di coordinamento e di sinergia tra piani comunali e regionali, e rammenta che il coordinamento verticale degli interventi sarà in carico alla Regione.

In termini operativi, per quanto noto ad ARPA, coinvolta nelle varie fasi della predisposizione dei Piani regionali, la redazione dei Piani regionali sta procedendo come segue:

1. **Mitigazione:** pur essendo già stato redatto il documento regionale sulla decarbonizzazione (Roadmap per una Valle d'Aosta Fossil Fuel Free al 2040 – Linee Guida Per la Decarbonizzazione) tale documento, dal punto di vista degli atti formali della Regione, avrà un momento determinante nell'approvazione del Piano Energetico Regionale, che è in corso di redazione e sarà il cardine operativo sul quale si declineranno le azioni di decarbonizzazione a livello regionale.
2. **Adattamento:** si sta iniziando a lavorare al Piano Regionale di Adattamento, la strategia è stata approvata a fine 2021. Tale Piano è attualmente in corso di redazione, questa fase è un momento cruciale, poiché all'interno dello stesso andrà definita la priorità delle azioni, si dovranno reperire fondi, allocare risorse, definire progetti. Molte delle azioni che sono inserite nel piano di adattamento del PAESC del Comune di Aosta sono in linea con quelle che saranno le azioni del Piano Regionale. Un aspetto importante per la gestione dei Piani sarà la costituzione, con Delibera di Giunta Regionale, di un Comitato di Coordinamento che avrà a capo l'Assessorato



Osservatorio Comunale sulla Qualità dell'Ambiente Urbano Seduta n. 1 del 29 aprile 2022

all'Ambiente, vedrà la partecipazione di ARPA, Montagna Sicura e CELVA. Qualora il rappresentante di CELVA non dovesse far parte dell'AC di Aosta, sarà comunque importante che la città, già dotata di PAESC, venga interpellata in merito. In tale Comitato verranno definite le azioni e la priorità di attuazione delle Azioni di mitigazione e adattamento a livello regionale.

Una problematica importante che dovrà essere affrontata in tale sede, sarà il rispetto della doppia anima del nostro territorio: alta montagna e fondo valle. Il suo invito, è quindi quello di non concentrarsi solo sulle problematiche di Alta Montagna, sottovalutando le problematiche delle aree urbanizzate; a tal fine l'apporto del Comune di Aosta, dovrebbe essere valorizzato.

Al termine dell'intervento il **Dr. Marco Cappio Borlino, Direttore Tecnico di ARPA VdA**, segnala l'avvenuta pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Rapporto Annuale sulla qualità dell'Aria, in ambito Regionale. Facendo riferimento all'invito del Dirigente Coordinatore dell'Area Tecnica del Comune di Aosta, di mantenere aggiornati i dati, segnala che in tale Relazione si trovano elementi di utilità in tal senso.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.15.